



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 18/04/2025

Numero Registro Dipartimento 713

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5880 DEL 18/04/2025

Oggetto: Liquidazione spese legali a seguito di Sentenza n. 917/2024 della Corte di Appello di Catanzaro

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D.lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la L. 25 febbraio 1992 n. 210 e s.m.i. - “Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la Circolare Prot. N. 765486 del 05/12/2024 ad oggetto: "D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”. Disposizioni operative”;
- la D.G.R. 113 del 25.03.2025 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”
- Regolamento Regionale nr.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/VOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;
- il D.D.G. n. 1533 del 06.02.2025 che conferisce al Dott. Francesco Lucia l’incarico della direzione ad interim del Settore n. 7 “Assistenza Territoriale – Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze”;
- il D.D.S. n.18890 del 18/12/2024 ad oggetto “Nomina dei responsabili di procedimento e individuazione dei referenti per area tematica” con il quale si è disposta la responsabilità di procedimento relativa alle attività di “Istruttoria e adempimenti amministrativi in attuazione della Legge n. 210 del 25/02/1992”, per quanto non di competenza delle ASP, alla Dott.ssa Annamaria Venturini;

VISTI altresì:

- la legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027;
- la DGR n. 767 del 27/12/2024– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

PREMESSO CHE:

- con Sentenza n. 1034/2016 il Tribunale di Catanzaro ha condannato la Regione Calabria al pagamento del risarcimento del danno biologico ex lege 210/92 e delle spese legali di I grado;
- con Sentenza 917/2024 la Corte di Appello di Catanzaro ha riformato la Sentenza 1034/2016 del Tribunale di Catanzaro, riformulando l’importo delle spese legali di I grado in €29.193,00; ha condannato la Regione Calabria al pagamento delle spese legali di II grado per €26.155,00, delle spese legali di III grado per €13.339,00 e di giudizio di rinvio alla Corte di Appello CZ per €26.155,00 per un importo complessivo di interessi pari ad €118.190,99, in favore dei sigg. *.*., *.*.., *.*.., eredi della beneficiaria deceduta *.*.*.;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n.2853 del 16/03/2017 si era già provveduto a soddisfare le spese legali di I grado;
- con PEC del 10/02/2025 è stata richiesta all’Avvocatura Regionale l’autorizzazione all’utilizzo del capitolo U1204040601 “Spese di giustizia a carico del Bilancio Regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie”, per il pagamento delle spese legali di II, III grado e per le spese di giudizio di rinvio alla Corte di Appello, per un importo complessivo di interessi pari ad € **80.117,48**;
- con PEC del 19/02/2025 è stata acquisita l’autorizzazione dell’Avvocatura Regionale all’utilizzo del predetto capitolo “Spese di giustizia a carico del Bilancio Regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie” per l’importo complessivo di interessi pari ad € **80.117,48**;

- con Decreto Dirigenziale n.3469 del 11/03/025 si è proceduto ad impegnare la somma di € **80.117,48**, giusta proposta di impegno n.1640/2025, per il pagamento delle spese legali di II, III grado e per le spese di giudizio di rinvio alla Corte di Appello di Catanzaro;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione di € **80.117,48**, sul capitolo U1204040601 del Bilancio Regionale, a titolo di spese legali non distratte, come da Sentenza 917/2024, divisa in part uguali, in favore dei sigg. *.*., *.*., *.*., eredi della beneficiaria deceduta *.*.*.;

VISTO l'esito delle interrogazioni, prodotte ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, da cui risulta che i sigg. *.*., *.*., *.*., eredi della beneficiaria deceduta *.*.*., identificativi univoci delle richieste: 02500001573496, 02500001573651e 02500001573605, identificativi del pagamento:3056/2025, risultano non inadempienti;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è da ritenersi perfezionata, in quanto sono determinati i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione;

DATO ATTO che il capitolo U1204040601 “Spese di giustizia a carico del Bilancio Regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi ivi comprese le spese accessorie”, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

VISTO l'impegno di spesa n. 1640 del 26/02/2025, assunto con Decreto Dirigenziale n.3469 del 11/03/025;

VISTA la proposta di liquidazione n.3056 del 31/03/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, individuato con D.D.S. n.18890 del 18/12/2024, che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI LIQUIDARE l'importo di € **80.117,48**, giusta proposta di liquidazione n. 3056 del 31/03/2025, a titolo di spese legali non distratte, come da Sentenza n.917/2024 della Corte di Appello di Catanzaro, diviso in parti uguali tra gli eredi della beneficiaria deceduta *.*.*., i sigg. *.*., *.*., *.*.;

DI IMPUTARE la spesa sul capitolo U1204040601 “Spese di giustizia a carico del Bilancio Regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi ivi comprese le spese accessorie”, giusto impegno di spesa n. 1640 del 26/02/2025;

DI DEMANDARE al Settore “Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione–Attuazione Contabilità Analitica” del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione del

relativo mandato di pagamento secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione n.3056 del 31/03/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI NOTIFICARE il presente Atto, a cura del responsabile del procedimento, all' Avvocato *.*. e all'Avvocatura Regionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Annamaria Venturini

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Francesco Lucia

(con firma digitale)